

Roma, 14 gennaio 2009

Ing Mauro Moretti
Amministratore Delegato FS SpA

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato Trenitalia

FISE

ANCP

e,p.c.

On. Altero Matteoli
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sen. Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro

La situazione nel settore degli appalti ferroviari ha assunto ormai un livello di insostenibilità tale da rendere improcrastinabili i chiarimenti e gli interventi necessari a tutelare l'occupazione ed il reddito dei lavoratori interessati.

I contenuti dei bandi di gara, ed il sistema che si determinerà in seguito a queste non consente con chiarezza ed esigibilità le tutele ineludibili per tutti i lavoratori impegnati nel settore.

Le Segreterie Generali delle scriventi OO.SS. hanno segnalato da tempo e ribadito anche nell'ultima lettera dell'11 dicembre scorso al Governo ed alle FS, il pericolo dei possibili conflitti sociali che potevano scaturire dalla gravità della crisi in atto, nello stesso tempo, chiedendo l'attivazione di un tavolo ufficiale per il settore che avviasse uno specifico confronto finalizzato a garantire qualità ed efficienza del servizio alla clientela, economicità dello stesso e garanzia dell'occupazione e del reddito per tutti i lavoratori diretti ed indiretti in esso attualmente impegnati.

Fino ad oggi le richieste delle OO.SS. non hanno avuto riscontro, mentre i mancati chiarimenti di F.S. e le posizioni delle controparti datoriali FISE ed ANCP, prodotte con una lettera alle OO.SS del 9 gennaio 2009, evidenziano possibili scenari con conseguenze drammatiche per i lavoratori che risultano ovviamente inaccettabili per le scriventi OO.SS.

Pertanto, con la presente siamo a reiterare la richiesta di incontro ai soggetti in indirizzo finalizzata a un chiarimento sugli argomenti denunciati ed altresì a chiarire aspetti complessivi inerenti il nuovo assetto del settore degli appalti ferroviari con lo scopo di determinare condizioni e tutele stabili per tutti i lavoratori che in esso operano.

La presente è, per il settore degli appalti ferroviari, in attuazione delle procedure previste dalla Legge 146/90 e 83/00

Nelle more di quanto già evidenziato e con riferimento alla comunicazione inviataci in data odierna

da Trenitalia a firma dell'A.D. Ing. Soprano, relativa alle gare bandite da Trenitalia per l'affidamento in appalto dei servizi di Pulizia del materiale rotabile e degli impianti industriali, pubblicate sulla GUCE il 24 luglio 2008 e l'11 dicembre 2008, le scriventi Organizzazioni Sindacali prendono atto positivamente delle precisazioni indicate.

Risulta però indispensabile, anche alla luce di difformi interpretazioni sostenute dalle associazioni datoriali di categoria, chiarire in modo inequivoco che la formulazione *"in caso di cambio appalto sarà garantito il passaggio diretto di tutti i lavoratori occupati all'atto della pubblicazione del bando di gara delle attività oggetto dell'appalto"* si riferisce sia ai lavoratori direttamente dipendenti dall'azienda titolare dell'appalto che ai lavoratori dipendenti da eventuali aziende sub-appaltatrici nell'ambito del medesimo appalto.

D'altra parte, la Vostra comunicazione odierna non chiarisce comunque modalità di affidamento, tipologie di attività e relativi importi a base di gara dei cosiddetti servizi "aggiuntivi/accessori" che, come noto, rappresentano una parte significativa delle attività e della composizione occupazionale del settore e che, come tali, risultano indispensabili per dare esigibilità e cogenza alla "clausola sociale" nella formulazione appena ulteriormente precisata con la presente.

Le Segreterie Nazionali